



COMUNE DI GRIGNO  
PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

N. 6

## Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria e Pubblica di Prima convocazione  
del 28-02-2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019, DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2017-2019, E DELLA NOTA INTEGRATIVA - (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).**

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di febbraio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

FOGAROTTO LEOPOLDO	Presente
VOLTOLINI CLAUDIO	Presente
SLANZI DIEGO	Presente
BELLIN BARBARA	Presente
MORANDELLI EDI	Presente
PARADISI DOMENICO ANTONINO	Presente
GASPERINI LUCIO	Presente
MOCELLINI FEDERICO	Presente
PARADISI MARCO	Presente
MINATI MONIKA	Presente
GASPERINI SERGIO	Presente
STEFANI ROSSANO	Presente
FATTORE ENZO	Presente
LICCIARDIELLO LORIS	Presente
CECINI WILLJ	Presente

Presenti 15    Assenti 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA BISCARO SONIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. FOGAROTTO LEOPOLDO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 13 dell'ordine del giorno.



Delibera N. 6 del 28-02-2017

Punto n. 13 all'o.d.g.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019.

Vista la deliberazione consiliare n. 28 del 30.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 25.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Piano Finanziario e delle Tariffe sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2017";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 25.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Determinazione delle tariffe del Servizio Acquedotto per l'anno 2017";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 25.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Determinazione delle tariffe del Servizio Fognatura per l'anno 2017";

Preso atto che il Consiglio Comunale, con deliberazione di data odierna, ha confermato le aliquote, le deduzioni e le detrazioni per l'anno di imposta 2017 già a suo tempo stabilite per l'anno d'imposta 2016 con deliberazione consiliare n. 8 dd. 29.02.2016 (IM.I.S.);

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2011 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Ricordato che la legge di bilancio 2017 (L. 23/2016) prevede che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale



vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Considerato che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

Dato atto che:

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 26 dd. 01/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente ;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 26 dd. 01/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;
- il deposito degli atti di bilancio al Revisore è stato effettuato in data 03/02/2017;
- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati in data 08/02/2017 (prot .comunale n. 1525/2017 dd. 09/02/2017)
- il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 1530/2017 dd. 09/02/2017 coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019;

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 28/12/2000, e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli da 8 a 11 con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii., come di seguito integralmente riportati:

**a) Regolarità tecnico – amministrativa.**

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità **tecnico – amministrativa** di tale provvedimento.”.

Grigno, 09.02.2017

Il Responsabile dell'Ufficio ragioneria  
f.to Stefani Eliseo

**b) Regolarità contabile.**

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, in relazione alle proprie competenze, si attesta l'esistenza di idonea copertura della spesa conseguente e si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile di tale provvedimento.”.

Grigno, 09.02.2017

Il Responsabile dell'Ufficio ragioneria  
f.to Stefani Eliseo

Visto lo Statuto Comunale.

Ravvisata l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.3/L e ss.mm.ii, al fine di poter validamente procedere, in tempi ristretti, all'adozione degli adempimenti conseguenti necessari e consentire la dovuta continuità delle attività attribuite agli uffici;

Con voti favorevoli n. 10, voti contrari n. //, astenuti n. 5 (Gasperini Sergio, Stefani Rossano, Fattore Enzo, Licciardiello Loris, Cecini Willj), su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

**DELIBERA**

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 (Allegato B).
2. Di approvare il Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati (ALLEGATO A), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

<b>PARTE ENTRATA</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	856.577,00	856.577,00	856.577,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	555.776,12	555.776,12	555.776,12
TITOLO III - Extratributarie	1.494.755,80	1.494.755,80	1.494.755,80
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.081.790,00	510.500,00	510.500,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00

TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.679.000,00	1.679.000,00	1.679.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.667.898,92</b>	<b>5.096.608,92</b>	<b>5.096.608,92</b>

<b>PARTE SPESA</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
TITOLO I – Spese correnti	2.806.108,92	2.806.108,92	2.806.108,92
TITOLO II – Spese in conto capitale	1.182.790,00	611.500,00	611.500,00
TITOLO III – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO V – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.679.000,00	1.679.000,00	1.679.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.667.898,92</b>	<b>5.096.608,92</b>	<b>5.096.608,92</b>

3. Di approvare la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2017-2019 (Allegato C).
4. Di dare atto che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere dd. 08/02/2017, Prot. Comunale 1525 dd. 09/02/2017.
5. di dichiarare, a seguito di separata ed autonoma votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli n. 10, voti contrari n. //, astenuti n. 5 (Gasparini Sergio, Stefani Rossano, Fattore Enzo, Licciardiello Loris, Cecini Willj), ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.ii., per le motivazioni indicate in premessa.

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- a) *opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii.;*
- b) *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- c) *in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
FOGAROTTO LEOPOLDO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA BISCARO SONIA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Grigno-albo informatico comunale ([www.comunegrigno.it](http://www.comunegrigno.it) - Albo pretorio on line) in data 01 MAR. 2017 n. 93 reg. Pubblicazioni, per dieci giorni consecutivi.

Grigno, 01 MAR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA BISCARO SONIA



---

Il sottoscritto, Segretario comunale, certifica che, entro il periodo di pubblicazione della presente deliberazione, non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Grigno, 13 MAR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA BISCARO SONIA



---

**Esecutività della deliberazione**

- dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA BISCARO SONIA



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
N° 6 D.D. 28 FEB 2017IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Sonia Biscaro

COMUNE DI GRIGNO

Prot.n. 0001525 del 09-02-2017

Cat.4 Clas.4 Sottoclas.

SEGR RAGI TIZI

A

**Parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria sul****BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

e relativi allegati:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

(D.U.P. SEMPLIFICATO)

NOTA INTEGRATIVA

del

**COMUNE DI GRIGNO**

(BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011)

## **PREMESSA**

Il presente parere viene redatto ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.1, dalla Legge Regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla Legge Regionale 3 agosto 2015 n. 22 ed ai sensi altresì dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità del Comune. Esso tiene conto dell'impostazione suggerita in passato dal Servizio Autonomie Locali della P.A.T. e di quanto previsto dalla L.P. 9.12.2015 n. 18, dal Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2017 di data 11/11/2016 e dalla L.P. 29.12.2016 n. 19 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017); considera altresì i documenti di prassi fin qui emanati dal Consorzio dei Comuni Trentini in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli EE.LL.. I documenti analizzati sono quelli approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 01.02.2017 dichiarata immediatamente eseguibile e dotata dei relativi pareri di regolarità tecnico-amministrativa e regolarità contabile del 27.01.2017.

Referente per la compilazione della Relazione

**Dott. FABRIZIO DELUCCA**

**CORSO AUSUGUM, 13 - BORGO VALSUGANA (TN)**

**Telefono 0461 757058 - Fax 0461 759161**

**info@studiodelucca.it**

## VERIFICHE CONTABILI

### 1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

#### 1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
<b>ENTRATE</b>				
F.P.V. per spese correnti	73.567,05	0,00	0,00	0,00
Titolo I	858.477,00	856.577,00	856.577,00	856.577,00
Titolo II	586.393,01	555.776,12	555.776,12	555.776,12
Titolo III	1.563.437,54	1.494.755,80	1.494.755,80	1.494.755,80
<b>Totale titoli I,II, III (A)</b>	<b>3.081.874,60</b>	<b>2.907.108,92</b>	<b>2.907.108,92</b>	<b>2.907.108,92</b>
<b>SPESE TITOLO I (B)</b>	<b>2.976.865,60</b>	<b>2.806.108,92</b>	<b>2.806.108,92</b>	<b>2.806.108,92</b>
<b>DIFFERENZA (C=A-B)</b>	<b>105.009,00</b>	<b>101.000,00</b>	<b>101.000,00</b>	<b>101.000,00</b>
<b>RIMBORSO PRESTITI (D)</b> Parte del TIT. III	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)</b>	<b>105.009,00</b>	<b>101.000,00</b>	<b>101.000,00</b>	<b>101.000,00</b>
Copertura o utilizzo saldo:				
1) utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
2) finanziamento spese correnti una tantum (al netto delle entrate correnti una tantum)	8.899,00	0,00	0,00	0,00
3) finanziamento spese straordinarie	96.110,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00

Le entrate di cui sopra (A) e le uscite (B) si intendono comprensive delle voci "UNA TANTUM"

## **1.2 Entrate e spese una tantum**

La situazione corrente degli esercizi 2017 – 2019 non è influenzata dalle entrate e spese una tantum:

	<b>Entrate Una tantum (A)</b>	<b>Spese Una tantum (B)</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Differenza (A-B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
<b>ENTRATE</b>				
F.P.V. per spese in conto capitale	826.634,99	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	2.915.357,50	1.081.790,00	510.500,00	510.500,00
Titolo V	93,20	0	0	0
<b>Totale titoli IV e V (A)</b>	<b>3.742.085,69</b>	<b>1.081.790,00</b>	<b>510.500,00</b>	<b>510.500,00</b>
<b>SPESE TITOLO II (B)</b>	<b>3.847.094,69</b>	<b>1.182.790,00</b>	<b>611.500,00</b>	<b>611.500,00</b>
<b>SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)</b>	<b>- 105.099,00</b>	<b>- 101.000,00</b>	<b>- 101.000,00</b>	<b>- 101.000,00</b>
Copertura o utilizzo saldo:				
Avanzo amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	105.009,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00

#### **1.4 Contributo per permesso di costruire**

La previsione per gli esercizi 2017 - 2019 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	<b>Esercizio 2014 (Titolo IV)</b>	<b>Esercizio 2015 (Titolo IV)</b>	<b>Esercizio 2016 * (Titolo IV)</b>	<b>Esercizio 2017 ** (Titolo IV)</b>	<b>Esercizio 2018 ** (Titolo IV)</b>	<b>Esercizio 2019 ** (Titolo IV)</b>
Previsione				49.000,00	34.000,00	34.000,00
Accertamento	11.457,59	14.117,36	45.906,36			
Riscossione (competenza)	11.457,59	14.117,36	45.906,36			

\* Accer.to 2016

\*\* Il dato numerico è riferito esclusivamente ai permessi da costruire e non considera quindi le entrate per sanzioni urbanistiche.

I residui attivi al 01/01/2017 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2016	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è per il periodo 2017 - 2019 la seguente: 0 %.

**1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)**

Tale attività risulta essere delegata alla Comunità Valsugana e Tesino.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016*	2017	2018	2019
Previsione				0,00	0,00	0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00			
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00			

\*  Accer.to 2016

I residui attivi al 01/01/2017 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2016	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	0,00

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2015	<input type="checkbox"/> Impegno 2016 <input type="checkbox"/> Prev. def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spesa Corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## 1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano, a seconda del settore dei vari tributi, il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016 *	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione				10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accertamento	73.015,00	0,00	10.000,00			
Riscossione (competenza)	33.450,00	0,00	0,00			

\*  Prev. def. 2016

I residui attivi al 01/01/2017 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	67.437,81
Riscossioni in conto residui anno 2016 (dato non definitivo)	10.134,92
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016 (dato non definitivo)	68.712,44

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione				0,00	0,00	0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00			
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00			

I residui attivi al 01/01/2017 per recupero evasione TARSU (e altre) hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2016	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	0,00

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016 *	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione				0,00	0,00	0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00			
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00			

\*  Accer.to 2016.

I residui attivi al 01/01/2017 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2016	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	0,00

### 1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2015 è la seguente:

Accertamenti di competenza	€	4.992.256,15
Impegni di competenza	€	5.950.562,39
Risultato gestione competenza	€	- 958.706,24

Il risultato negativo della gestione di competenza (**disavanzo di gestione**) è derivante dall'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione disponibile relativo ad anni precedenti il 2015. (vedi successiva tab. 1.8.1)

## 1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015*
Risultato di amministrazione (+/-)	1.762.920,40	1.621.698,08	823.615,63
<i>di cui:</i>			
Accantonato FCDE			78.709,99
Vincolato	206.382,32	206.382,32	25.675,32
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Avanzo disponibile	1.556.538,08	1.415.315,76	719.230,32

\* Risultati a seguito del Riaccertamento Straordinario dei Residui

## 1.8.2 Ripartizione dell'avanzo applicato al Bilancio 2017 - 2019:

Preventivo 2017		Preventivo 2017	
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	0,00	Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0,00
<b>Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	<b>0,00</b>

Preventivo 2018		Preventivo 2018	
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	0,00	Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0,00
<b>Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	<b>0,00</b>

Preventivo 2019		Preventivo 2019	
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	0,00	Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	0,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0,00
<b>Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	<b>0,00</b>

## 1.9. Entrate correnti

Informazioni e dati ritenuti da indicare e desunti dal Bilancio di Previsione 2017 - 2019 in ordine alle entrate tributarie:

- **Addizionale comunale IRPEF**

	ACCERTAMENTI 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ENTE NON BENEFICIA DI INTROITI CORRELATI ALL'ADDIZIONALE COMUNALE DELL'IRPEF.

- **Previsione dei singoli tributi:**

IMPOSTE	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS) *	842.777,00	842.777,00	842.777,00
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI da attività di recupero)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMUP da attività di recupero)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
ALTRE IMPOSTE	300,00	300,00	300,00
<b>TOTALE DEL TITOLO I Categoria I – Entrate Tributarie (Imposte)</b>	<b>856.577,00</b>	<b>856.577,00</b>	<b>856.577,00</b>

### Verifica condizioni particolari:

IMPOSTE	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS) (*)	-	-	-	-
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI da attività di recupero)	-	-	-	-
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMUP da attività di recupero)	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	-	-	-	-
Altre imposte	-	-	-	-

(\*) Imposta di nuova istituzione (dal 2015)

## **2. Situazione di cassa**

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	<b>Disponibilità</b>	<b>Anticipazioni</b>
Anno 2014	691.062,04	
Anno 2015	855.424,91	
Anno 2016	576.133,09 *	

\* Saldo contabile al 31.12.2016;  
(Il saldo liquido ammonta ad €. 576.154,78)

### 3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2017 dell'ente:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2017 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2015	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2016	Esiste un piano di risanamento (si/no)
1						
2						
3						
4						

\* Nessuno

3.2 Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 ( 2482 bis) o all'articolo 2447 ( 2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio o 2016	Titolo della spesa ( I-II )	Bene conferito nell'esercizio 2016
1							
2							
3							
4							

\* Nessuna

3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2017

	Codice fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Attività prevalente svolta per l'Ente	Cause di scioglimento*	Eventuali oneri di liquidazione a carico dell'Ente (specificare se tit. I o II di bilancio)
1						
2						
3						
4						

Debiti Ente verso O.P. al 31/12/2016	Crediti Ente verso O.P. al 31/12/2016	Personale dipendente alla data del 31/12/2016 (unità)	Personale dipendente alla data del 31.12.2016 costo**

\* le cause di scioglimento sono quelle previste dall'articolo 2484 c.c, comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge

\*\* di cui alla voce B9 del conto economico ( art. 2425 c.c.)

**3.3.1** Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

Si evidenzia che non esiste nessuna Società per la quale sia prevista la messa in liquidazione.

**3.3.2** Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

Si evidenzia che non esiste nessuna Società per la quale sia prevista la messa in liquidazione.

**3.4** Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

**NO**

#### Prospetto Organismi Partecipati

	Denominazione	Servizi prevalenti	Quota %
1	Dolomiti Energia S.p.A.	Energia elettrica, Acquedotto e fognatura	0,23%
2	Stet S.p.A.	Energia elettrica, Acquedotto e fognatura	0,02%
3	Funivie Lagorai Spa	Impianti sciistici	0,005%
4	Azienda per il Turismo Valsugana S.Coop.	Promozione Turismo	2,00 %
5	Informatica Trentina Spa	Informatica	0,02%
6	Consorzio dei Comuni Trentini S.Coop.	Coordinamento e miglioramento dell'attività dei comuni soci	0,42%
7	Trentino Riscossioni Spa	Riscossione Tributi	0,023%

#### 4. Verifica della capacità di indebitamento

##### 4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017	2018	2019
residuo debito	766.108,23	-	-	-	-
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	54.101,52	-	-	-	-
estinzioni anticipate	712.006,71				
<b>totale fine anno</b>	-	-	-	-	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari	14.017	-	-	-	-
quota capitale	54.102	-	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>68.119</b>	-	-	-	-

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare:

2015	2016	2017	2018	2019
-	-	-	-	-

##### 4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., si espone la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2015 – 2017, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2013 - 2015, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2018-2019:

2015	2016	2017	2018	2019
0,5879%	0	0	0	0

#### **4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria**

L'entità dello stanziamento per gli esercizi 2017 – 2018 e 2019 è pari ad €. 0,00.

Nel dare atto che il comma 2 dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Provincia 21.06.2007 n. 14-94/Leg. prevede espressamente, fra l'altro, che *"non costituiscono indebitamento:*

*a) le operazioni, complessivamente rientranti nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario, che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio;*  
*b) il ricavato di operazioni di finanziamento i cui oneri di ammortamento risultino, direttamente od indirettamente, a totale carico dello Stato, di altra amministrazione pubblica, diversa dalla Provincia, da iscrivere in bilancio tra le entrate per trasferimenti in conto capitale con vincolo di destinazione agli investimenti."*

si precisa che il limite dell'anticipazione di tesoreria fissato da tale norma (Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali*) ammonta ad €. 698.114,49 quale ammontare corrispondente a 3/12 delle entrate correnti 2015 accertate.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi: €. 50,00/anno (dato fornito dal Responsabile Finanziario).

Posto che lo stanziamento a titolo di interessi passivi dovrebbe essere pari ad €. 0,00 negli anni 2017-2019, in considerazione degli stanziamenti per anticipazione di tesoreria 2017-2019 di €. 0,00, il sottoscritto Revisore suggerisce di procedere quanto prima alla Variazione di Bilancio per lo storno di tali somme.

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile: €. 0,00 (dato fornito dal Responsabile Finanziario).

**5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg**

5.1 L'organo di revisione deve accertare che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento sia destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nei bilanci di previsione 2017 – 2019 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.; a tale proposito si dà atto che nei Bilanci di Previsione 2017 -2019 non viene previsto il ricorso ad alcuna forma di indebitamento:

	<b>Euro</b>
• mutui;	0,00
• prestiti obbligazionari;	0,00
• aperture di credito;	0,00
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

5.2 Forme particolari di finanziamento: in merito all'utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere si precisa che non risultano in programma sottoscrizioni di prestiti obbligazionari e nemmeno operazioni di indebitamento in valute diverse dall'Euro, operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, operazioni di cartolarizzazione e di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

## 6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale e degli obiettivi di finanza pubblica:

La legge nazionale di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 ha previsto per tutti gli enti locali nazionali il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali. Tale disposizione è stata recepita dal Legislatore Provinciale con la L.P. 21/2015 che all'art. 16 comma 2 ha modificato a sua volta il comma 1 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 prevedendo espressamente che "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci.". Di tal che, cessando a decorrere dal 2016 tutte le regole che disciplinavano il cosiddetto patto di stabilità, nessuna informazione viene sul punto fornita.

Peraltro, sulla base anche delle indicazioni fornite ai Comuni dal Consorzio dei Comuni Trentini con Circolare del 08.02.2016, si attesta che l'ente ha rispettato gli equilibri di finanza pubblica per i Bilanci di Previsione 2017/2019 come di seguito evidenziato:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
B) fondo pluriennale vincolato in entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 1 - Entrate tributarie	(+)	856.577,00	856.577,00	856.577,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	555.776,12	555.776,12	555.776,12
E) Titolo 3 - Entrate extra tributarie	(+)	1.494.755,80	1.494.755,80	1.494.755,80
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.081.790,00	510.500,00	510.500,00
<b>G) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (G=C+D+E+F)</b>	<b>(+)</b>	<b>3.988.898,92</b>	<b>3.417.608,92</b>	<b>3.417.608,92</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al lordo del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.806.108,92	2.806.108,92	2.806.108,92
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.644,06	7.183,37	8.722,66
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3)</b>	<b>(+)</b>	<b>2.800.464,86</b>	<b>2.798.925,55</b>	<b>2.797.386,26</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al lordo del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.182.790,00	611.500,00	611.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.182.790,00</b>	<b>611.500,00</b>	<b>611.500,00</b>
<b>L) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (L=H+I)</b>		<b>3.983.254,86</b>	<b>3.410.425,55</b>	<b>3.408.886,26</b>
<b>M) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (M=A+B+G-L)</b>		<b>5.644,06</b>	<b>7.183,37</b>	<b>8.722,66</b>

**7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente (compresivi del Fondo di Riserva e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità)**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Redditi da lavoro dipendente	770.856,00	775.394,00	775.394,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	94.793,00	95.019,00	95.019,00
Acquisto di beni e servizi	1.135.390,86	1.135.437,55	1.135.498,26
Trasferimenti correnti	185.972,00	185.972,00	185.972,00
Interessi passivi	50,00	50,00	50,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	441.000,00	441.000,00	441.000,00
Altre spese correnti	178.047,06	173.236,37	173.175,66
<b>TOTALE</b>	<b>2.806.108,92</b>	<b>2.806.108,92</b>	<b>2.806.108,92</b>

**NOTA:**

Per quanto concerne il Fondo di Riserva si dà atto che viene rispettato il limite del 2% delle spese correnti previsto all'art. 14 del Regolamento Comunale di Contabilità.

Per quanto riguarda il Fondo crediti di dubbia esigibilità si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2017/2019, dando atto che è stata accertata la regolarità del calcolo del fondo medesimo e il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Si ritiene che il Comune disponga di adeguata capacità di riscossione dei suoi crediti, anche se permangono opportuni margini di miglioramento sul fronte dei tributi locali e sui fitti attivi di fondi rustici.

## **8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il revisore rimanda al D.U.P. 2017 – 2019 ed in particolare al punto 3.7 (gestione del patrimonio); al verificarsi di talune alienazioni di immobili verrà verificato l'importo corrispondente ed appurata la relativa variazione di bilancio.

## **9. Fondo Pluriennale Vincolato**

Il sottoscritto revisore rimanda alla Nota Integrativa 2017 - 2019 nella parte riferita a "FONDO PLURIENNALE VINCOLATO", precisando che in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2017-2019, il FPV non è stato quantificato in quanto per gli interventi di parte capitale, non è stato approvato nessun cronoprogramma.

Lo stesso dovrà essere determinato in sede di riaccertamento ordinario dei residui anno 2016, sia per la parte capitale che per la parte corrente.

Si dà atto in conclusione del presente parere che in relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di Revisione ha rilevato quanto segue:

1) Presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2017 – 2019 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

**NO**

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2017-2019 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

**SI**

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

**SI**

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2017 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d' intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017?

**SI**

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

**SI (Gestione Associata del Servizio di Custodia Forestale tra i Comuni di Grigno, Castel Ivano, Scurelle, Samone, Ivano Fracena – il Comune di Grigno risulta capofila)**

**SI (Gestione Associata del Servizio di Polizia municipale – dal 01/01/2017 il Comune di Borgo Valsugana risulta capofila;**

6) Nelle previsioni di bilancio 2017 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

**SI**

7) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

8) L'Ente, nel corso del triennio 2017 - 2019, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? **NO**

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? **NO**

- l'utilizzo dello strumento del lease-back? **NO**

- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? **NO**

- l'utilizzo del contratto di disponibilità

**NO**

9) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

**NO**

10) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

**NO**

11) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2016?

**NO**

12) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

**NO**

13) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

14) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

**NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE**

15) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

16) Il Comune non ha ancora previsto di predisporre il piano di miglioramento (gestioni associate obbligatorie), in quanto non risulta ancora approvato nessun progetto inerente alle gestioni associate.

\*\*\*

**Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti, documenti ed evidenze contabili fornite dall'ente ed appurate a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria e si esprime parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile del Bilancio di Previsione 2017-2019, del DUP 2017-2019 e della Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati.**

Borgo Valsugana lì, 08/02/2017

  
L'Organo di Revisione  
Dot. Fabrizio Delucca